

L'iniziativa popolare interessa anche i produttori del territorio che puntano sull'extravergine nostrano

Troppo olio proveniente dall'estero La Coldiretti lancia una proposta di legge

L'olio extravergine di oliva del Molise, in particolare quello prodotto seguendo procedure scrupolose che rispettano il frutto e la sua lavorazione – assicurando un gusto unico e inimitabile – può rappresentare “un’arma” adeguata per fronteggiare la concorrenza straniera. Una battaglia

che si può vincere se si fa un confronto con gli ultimi dati forniti da Coldiretti.

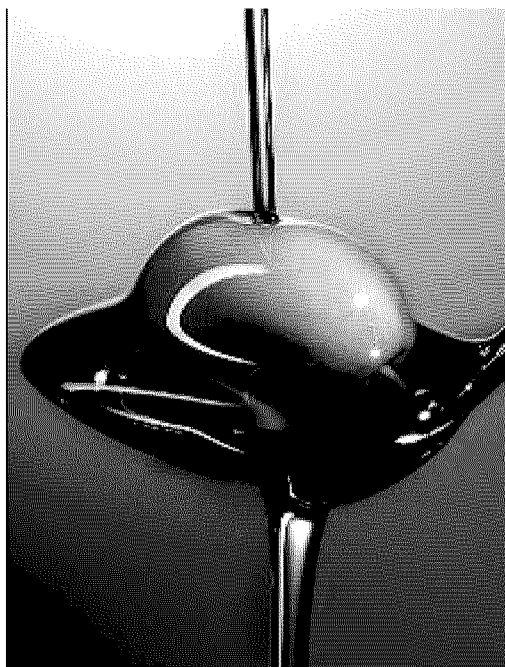
In una nota si afferma: “Una vera e propria invasione di olio proveniente dall'estero si e' verificata nel 2011 che e' stato anche l'anno degli inganni e delle truffe che minacciano seriamente il futuro dell'olio italiano, la cui produzione si e' fortemente ridimensionata”.

Per questa ragione la Coldiretti che, per salvare il patrimonio sociale, ambientale ed economico del Made

in Italy che garantisce salute, lavoro e reddito agli italiani, propone insieme a Unaprol e **Symbola** “una iniziativa di legge popolare ‘Norme per la qualita' e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini’ finalizzata a favorire la crescita delle produzioni di qualita' nel settore olivicolo e a contrastare pratiche commerciali scorrette”.

La proposta “che contiene un sistema di norme a tutela dei consumatori e della reale concorrenza tra le imprese, in grado di preserva-

re l'autenticita' del prodotto, la veridicita' della provenienza territoriale e la trasparenza delle informazioni” sarà illustrata oggi al Centro Congressi Rospigliosi di Roma. Sarà presentato anche il primo studio sull'invasione dell'olio straniero in Italia nel 2011, saranno evidenziati casi eclatanti di etichette illeggibili, e verrà effettuata una dimostrazione pratica dei metodi di analisi qualitativa che si vogliono introdurre con la proposta di legge di iniziativa popolare per garantire le caratteristiche dell'olio in commercio”.



Archivio

